

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-08-2019

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	19/08/2019	11	Roghi tossici, domenica infernale <i>Domenico Cicalese</i>	2
METROPOLIS NAPOLI	19/08/2019	4	Trovato senza vita l'escursionista Era caduto in un burrone <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DEL SUD	19/08/2019	4	Simon, trovato il corpo in burrone <i>Redazione</i>	4
ROMA	19/08/2019	12	Celle e via Campana Vecchia prigioniere di piromani e vandali <i>Gendor</i>	5
ROMA	19/08/2019	13	Roghi senza tregua, ancora una volta lambito lo Stir <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL NORD BARESE	19/08/2019	24	Rischio sismico così la presentazione delle domande <i>Lu.dec.</i>	7
GAZZETTA DI BARI	19/08/2019	7	Xylella, le procedure vanno semplificate <i>Michele De Feudis</i>	8
GAZZETTA DI LECCE	19/08/2019	26	Le fiamme divorano la collina lambita la chiesetta dell'Alto <i>Redazione</i>	9
MATTINO BENEVENTO	19/08/2019	22	Fuochi e fiamme, finale movimentato per la festa <i>Pa.bo.</i>	10
NUOVA DEL SUD	19/08/2019	15	Matera, incendio tra via Levi e via Lanera <i>Redazione</i>	11
PRIMO PIANO MOLISE	19/08/2019	5	Incendio sulla strada statale Fondovalle del Tappino, interviene la Protezione civile <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	18/08/2019	1	Incendi in Calabria: rogo vicino Catanzaro minaccia le case, chiusa la SS280 <i>Redazione</i>	13
ansa.it	18/08/2019	1	Morto il turista francese disperso - Campania <i>Redazione Ansa</i>	14
campanianotizie.com	18/08/2019	1	Epilogo tragico per il turista francese disperso nel salernitano: trovato morto in un dirupo. Si è tenuta in zona veglia di preghiera per lui <i>Redazione</i>	15
napoli.repubblica.it	18/08/2019	1	Simon, l'ultima notte sulla spiaggia di Scario. Ricerche nei crepacci del Cilento <i>Redazione</i>	16
salernonotizie.it	18/08/2019	1	Per Simon, l'escursionista disperso, si muove l'Ambasciatore di Francia <i>Redazione</i>	17
salernotoday.it	18/08/2019	1	Incendio in un'abitazione ad Agropoli: salvati due anziani <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	19/08/2019	25	Una domenica di fuoco su tutto il territorio <i>Redazione</i>	19
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	19/08/2019	21	Melfi, un grave incendio ha colpito la zona industriale <i>Redazione</i>	20
positanonews.it	18/08/2019	1	Sorrento, Pedrabissi sconvolge il Giugliano <i>Redazione</i>	21
positanonews.it	18/08/2019	1	Trovato morto Simon Gautier il turista francese di 27 anni disperso nel Cilento <i>Redazione</i>	22
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	19/08/2019	6	Canadair attivi pure in Basilicata <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	19/08/2019	22	Una domenica in fiamme roghi anche in Puglia <i>Redazione</i>	24

Roghi tossici, domenica infernale

Ieri mattina l'ennesima bomba ecologica nell'area del centro commerciale 'Auchan'

[Domenico Cicalese]

Roghi tossici, domenica infernale Ieri mattina l'ennesima bomba ecologica nell'area del centro commerciale 'Auchan' di Domenico Cicalese GIUGLIANO - Si seme -estate', si legge 'incendi'. Anche il 'buongiorno' di ieri è stato sporcato dall'odore irrespirabile di un rogo tossico. Le fiamme sono divampate nella zona del centro commerciale 'Auchan'. Quella dell'iperstore è solo una delle tante aree che da sempre sono teatro di quei maledetti, continui roghi tossici. Si susseguono con un'agghiacciante periodicità: circa dodici ore prima era stato il litorale ad ospitarne uno e durante la notte il confine con Parete. E quindi i soliti protagonisti: l'odore acre che ormai tutti conoscono benissimo, una colonna di fumo nero visibile a chilometri di distanza che rappresenta un marchio di fabbrica che non ha purtroppo bisogno di alcuna interpretazione. Quelle fiamme sono partite infatti da un cumulo di rifiuti di ogni tipo. Tra questi, molto probabilmente, scarti industriali, tessili e alcuni pneumatici Insomma una scena vista e rivista per un territorio già enormemente violentato da questo punto di vista. "Se le strade fossero sempre controllate come dovrebbero essere, tutto questo scempio non potrebbe mai accadere - dicono le associazioni ambientaliste - Purtroppo qui non siamo in un posto normale. Questi sono territori dove l'emergenza è diventata normalità. Per questo motivo deve essere controllato e presidiato h24, senza sosta". Accade ancora, accade spesso, accade il più delle volte in quelle campagne isolate, lontano da occhi e orecchie indiscreti, dove risulta ancora troppo facile abbandonare rifiuti diversi per poi incendiarli. Spesso il dito è stato puntato contro le comunità rom della zona le quali, nonostante non esista alcun tipo di prova riguardo a ciò, sembrano essere le principali responsabili di questo scempio. Ma molte altre volte le fiamme partono da mani diverse. Tutte da considerarsi criminali, con roghi creati ad hoc per eliminare scarti che invece andrebbero smaltiti secondo apposite procedure. Le fiamme, ieri mattina, si sono diffuse in maniera indisturbata, perché spesso il problema per i vigili del fuoco è quello di accedere con i propri mezzi in quei terreni accessibili solo a piedi. Solo dopo molto tempo l'allarme è rientrato, ma non si è placata la rabbia e la paura degli abitanti. Così come la consapevolezza di essere vulnerabili, di essere quasi impotenti di fronte ad un fenomeno che, nonostante l'impegno di forze dell'ordine e istituzioni, non accenna a diminuire. E ' l'inquinamento la piaga dell'estate, residenti costretti a barricarsi in casa -tit_org-

Trovato senza vita l'escursionista Era caduto in un burrone

[Redazione]

La tragedia di Simon Gautier, turista francese, era disperso dal 9 agosto dopo l'ultima telefonata al 118. Il corpo del 27enne è stato individuato in una zona di Belvedere di Ciolandrea. Trovato senza vita l'escursionista Era caduto in un burrone. Le speranze di trovare ancora vivo Simon Gautier, il turista francese di 27 anni disperso dal 9 agosto nel Golfo di Policastro durante un'escursione, si sono infrante in serata. Il cadavere è stato individuato dagli uomini del soccorso alpino in zona "Belvedere di Ciolandrea", nel comune di San Giovanni a Piro, in provincia di Salerno. "Sono distrutta, abbiamo avuto fino all'ultimo la speranza che Simon fosse ancora vivo", dice a caldo Asha, studentessa danese che condivideva a Roma l'appartamento con Simon. "Sono momenti terribili". I genitori del giovane hanno appreso la notizia nell'albergo di Policastro in cui alloggiano. Con il padre, la madre ed il compagno di quest'ultima, c'è anche la sorella di Simon. Ad informarli sono stati gli amici francesi del ragazzo, che lo hanno saputo da un giornalista. Un'equipe di psicologi francesi, messi a disposizione dall'ambasciata, hanno raggiunto l'albergo. Un epilogo drammatico al termine dell'ennesima giornata di ricerche, caratterizzate da una sola novità: il ritrovamento di tracce di sangue in prossimità della spiaggia della Motara di Scario. I reperti erano stati portati per gli esami nel laboratorio di analisi dell'ospedale di Vallo della Lucania, ma ormai è tutto inutile. Sul posto delle ricerche oggi sono arrivati anche l'ambasciatore di Francia a Roma, Christian Masset ed il padre di Simon. In mattinata, a Salerno, il prefetto Francesco Rosso aveva incontrato il diplomatico per fare un punto di situazione, sottolineando il massiccio spiegamento di forze in campo con il coinvolgimento di unità di personale specializzato dei Vigili del fuoco e del Soccorso Alpino. Le ricerche - i cui presunti ritardi sono stati smentiti dalla prefettura - si sono svolte su un territorio vasto e con molte asperità, con dirupi e inghiottitoi. Sono stati utilizzati anche i cani molecolari, addestrati per muoversi in territori montani, elicotteri e droni. Tanti i volontari della Protezione civile che hanno battuto la zona, insieme a una ventina di amici di Simon, giunti dalla Francia. A dare l'allarme era stato proprio l'escursionista francese con una telefonata al 118, venerdì 9 agosto verso le nove del mattino. Simon ha chiesto aiuto dicendo di essere ferito alle gambe per essere caduto in un dirupo. "Mi potete aiutare. Sono caduto, ho due gambe rotte", chiedeva aiuto il giovane, dicendo di non sapere dove si trovava e chiedendo di essere localizzato. "Non vi possiamo localizzare, siete in casa, per strada, da solo?", gli domanda l'operatore del 118. "In realtà sono in campeggio, o meglio sto camminando da solo". 118: "Lei è caduto in una scarpata o in pianura?". Simon: "No, in scarpata, mi potete aiutare?". Sono partito questa mattina da Policastro verso Napoli". 118: "Quindi da Policastro verso Napoli, ma su che strada?". Simon: "All'inizio c'era un sentiero poi l'ho perso". 118: "Ora provo con i carabinieri a localizzare il cellulare. Tenga libero il suo cellulare". Da quanto ricostruito, il 27enne, giovedì 8 agosto, dopo essere giunto in treno alla stazione ferroviaria di Policastro, avrebbe dormito in tenda sulla spiaggia di Scario. Avrebbe, poi, spento il proprio cellulare durante la notte per riaccenderlo intorno alle 4 e mezzo del mattino, quando, presumibilmente, ha iniziato il suo percorso escursionistico, diretto da Policastro a Napoli. Ciò è stato confermato dalla madre di Simon, Delfina Godard: "Simon prima di partire ha lasciato una mappa del percorso, ma non so se mio figlio ha cambiato idea ed ha preso un altro percorso", ha detto la donna. Simon Gautier viveva a Roma e frequentava un dottorato in Storia dell'arte, dopo essersi laureato alla Sorbona. Era un appassionato di escursionismo e non è la prima volta che si era cimentato in imprese del genere. -tit_org- Trovato senza vita escursionista Era caduto in un burrone

E' stato rinvenuto morto il turista francese disperso da nove giorni nel Golfo di Policastro

Simon, trovato il corpo in burrone

Era in una zona di Belvedere di Ciolandrea, nel comune di san Giovanni a Piro

[Redazione]

E' stato rinvenuto morto il turista francese disperso da nove giorni nel Golfo di Policastro Simon, trovato il corpo in burrone. Era in una zona di Belvedere di Ciolandrea, nel comune di san Giovanni a Piro. SALERNO - E' stato trovato morto in un burrone Simon Gautier, il giovane escursionista francese disperso nei giorni scorsi nel Gargano. Il corpo dell'escursionista è stato individuato dagli uomini del soccorso alpino in una zona di Belvedere di Ciolandrea, nel comune di san Giovanni a Piro, in provincia di Salerno. Alcune tracce di sangue. Era l'unica novità nelle ricerche del giovane di 27 anni disperso da nove giorni nel Golfo di Policastro durante un'escursione. Il sangue, ritrovato in prossimità della spiaggia della Molara di Scario. Erano arrivati anche l'ambasciatore di Francia a Roma, Christian Masset ed il padre di Simon. In mattinata, a Salerno, il prefetto Francesco Rosso aveva incontrato il diplomatico per fare un punto di situazione. Rosso ha sottolineato il massiccio spiegamento di forze in campo con il coinvolgimento di unità di personale specializzato dei Vigili del fuoco e del Soccorso Alpino. Le ricerche si svolgevano su un territorio con molte asperità in cui sono presenti numerosi dirupi ed inghiottitoi. Sono stati utilizzati anche i cani molecolari, addestrati per muoversi in territori montani. Controlli dall'alto anche con elicotteri e droni. Alle ricerche partecipavano da giorni anche volontari della Protezione civile ed una ventina di amici di Simon, giunti dalla Francia. A dare l'allarme era stato proprio l'escursionista francese con una telefonata al 118, venerdì 9 agosto verso le nove del mattino. Simon aveva chiesto aiuto dicendo di essere ferito alle gambe per essere caduto in un dirupo. Mi potete aiutare. Sono caduto, ho due gambe rotte, dice il giovane, che dice di non sapere dove si trova e chiede di essere localizzato. Non vi possiamo localizzare, siete in casa, per strada, da solo?, gli domanda l'operatore del 118. In realtà sono in campeggio, o meglio sto camminando da solo. 118: Lei è caduto in una scarpata o in pianura?. No, in scarpata, mi potete aiutare?. Da quanto ricostruito, il 2 Tenne, giovedì 8 agosto, dopo essere giunto in treno alla stazione ferroviaria di Policastro, avrebbe dormito in tenda sulla spiaggia di Scario. Avrebbe, poi, spento il proprio cellulare durante la notte per riaccenderlo intorno alle 6 e mezzo del mattino, quando, presumibilmente, ha iniziato il suo percorso escursionistico, diretto da Policastro a Napoli. Ciò è stato confermato dalla madre di Simon, Delfina Godard, tramite il sito di informazione on line Trekking tv" del Golfo di Policastro. Ringrazio - ha detto la signora Gautier - chi è intervenuto immediatamente. Simon prima di partire ha lasciato una mappa del percorso, ma non so se mio figlio ha cambiato idea ed ha preso un altro percorso. La vicenda ha suscitato emozione nell'Golfo di Policastro. In serata a Scario si è svolta una veglia di preghiera. Simon Gautier viveva a Roma e frequentava un dottorato in Storia dell'arte, dopo essersi laureato alla Sorbona. Era un appassionato di escursionismo e non era la prima volta che si cimenta in imprese del genere. Simon Gautier -tit_org-

**DATE ALLE FIAMME STERPAGLIE NELL'AREA DELLA SCORCIATOIA CON IL SOTTOPASSO
Celle e via Campana Vecchia prigioniere di piromani e vandali**

[Gendor]

DATE ALLE FIAMME STERPAGLIE NELL'AREA DELLA SCORCIATOIA CON IL SOTTOPASSO Via POZZUOLI. Piromani e vandali in azione tra via Celle e via Campana Vecchia: notte infernale, condizioni meteo a parte, per il riposo dei residenti. I primi, infatti, hanno preso di mira l'area della scorciatoia con sottopasso, che sbuca nel rione Artiano di Pozzuoli, bruciando tanta erba selvaggia, sacchetti di rifiuti specie umidi e copertoni fuori uso. Fumo denso ed un odore acre hanno reso l'aria tutt'intorno irrespirabile. L'area è peraltro disseminata di grossi insetti, topi e colombi morti. Ieri mattina, un contadino ha cercato di spegnere gli ultimi focolai del rogo "ai veleni". Sempre di notte, il conducente di un'auto "impazzita", sotto l'effetto di alcool, ha preso a scorrazzare lungo via Campana Vecchia, impattando e facendo rovinare a terra alcuni muretti in tufo, nonché il cancello di un "cantiere". GENDOR -tit_org-

FIAMME NELLE AREE DI GIUGLIANO E QUALIANO, FUMO ALTISSIMO

Roghi senza tregua, ancora una volta lambito lo Stir

[Redazione]

FIAMME NELLE AREE DI GIUGLIANO E QUALIANO, FUMO ALTISSIMO QUALIANO. Fiamme non stop, ormai quasi quotidiane, nei co- dello Stir di Giugliano in direzione Ponte Riccio, dove si trova muni che perimetrano la Terra dei mochi. I roghi, anche di una noIRom yisembra una situazione normale? Fuoco a pochi me certa di entità, si sono sviluppati l'altra notte ma anche ieri mat- tn dal10 stlr dove sl trovano accatastate le añîø}â- Secondo no tina nelle prime ore dell'alba tra Giugliano, Qualiano, Trentola, non e assolutamente una situazione normale. Parete e Lusciano. A riassumere le situazione la pagina Facebook "Terra nostrum Trentola Ducenta", con diversi post corredati da foto e video. Sabato sera - si legge sul social network - dalle ore 22,30 circa era impossibile respirare tra Trentola, Parete e Lusciano, a causa di una cappa di fumo urticante in sospensione. Hanno segnalato un rogo di plastica nei pressi dell'asse mediano, ma non è stato possibile risalire al punto. Inoltre c'è stato un grande rogo tra Giugliano e Qualiano. Ieri mattina si continuava senza sosta. Ecco il panorama che si è visto dall'interno -tit_org-

BISCEGLIE DELINEATE LE LINEE GUIDA

Rischio sismico così la presentazione delle domande

[Lu.dec.]

BISCEGLIE DELMEATE If ØÅÅ GUIDA BISCEGLIE. Risorse finanziarie per lavori pubblici e privati stanziare dalla Regione Puglia, con delibera n. 1062 del 13 giugno scorso della giunta regionale, per effettuare "Interventi di prevenzione del rischio sismico", previsti dall'Ordinanza di Dipartimento Protezione Civile. In sostanza sono state approvate le linee guida relative all'attribuzione dei contributi destinati al rafforzamento locale e al miglioramento sismico, o eventualmente, alla demolizione e ricostruzione di edifici privati. Il termine per la presentazione delle relative istanze da parte dei cittadini interessati ad ottenere tale beneficio è scaduto il 12 agosto. Ora il Comune, dopo aver effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute le invierà alla Regione Puglia entro il prossimo 2 settembre. La stessa delibera, inoltre, contiene in allegato, l'approvazione della graduatoria relativa agli interventi per gli edifici scolastici, nella quale la città di Bisceglie (unica nella provincia Bat) è stata collocata al secondo posto per il progetto di ristrutturazione della palestra della scuola media "Riccardo Monterisi" (costruzione risalente al 1984), per un importo di 1 milione ed 88 mila euro finanziato dallo Stato, cofinanziato dal Comune con 326 mila euro. Verifiche statiche andrebbero eseguite in particolare nel centro storico, zona più vulnerabile. Intanto l'Istituto nazionale di Geofisica ha aggiornato il suo database inserendo l'ultimo evento sismico verificatosi il 21 maggio 2019, alle ore 10.13 con epicentro a 4 km a Sud Est di Barletta (9 km da Andria e Trani, 16 km Margherita di Savoia e 17 km da Bisceglie); a 34,2 km di profondità e magnitudo MI 3.9. La stessa zona era già considerata al "vertice" della classifica dei sismi in Italia, col forte terremoto dell'11 maggio 1560, che ebbe lo stesso epicentro, [lu.dec.],. Ir.,*. ' - ti. La mappa dei punti sismici -tit_org-

Xylella, le procedure vanno semplificate

[Michele De Feudis]

Muraalía (Coldiretti): Le criticità dal Psr alle eradicazioni MICHELE DE FEUDIS BARI. Il mondo agricolo pugliese attende più risposte. Urgenti. I fronti aperti sono noti: lotta alla Xylella, la legge Centinaio sulle emergenze, Psr e regole chiare per lo smaltimento o la vendita della legna di ulivi degli alberi esportati a causa del batterio killer. Questo contesto registra il ministero dell'Agricoltura con un responsabile, Gian Marco Centinaio, per ora a tempo (domani l'esperienza del governo Lega-M5S potrebbe finire in Senato), mentre in Puglia l'assessorato al settore è guidato da Michele Emiliano (dopo le dimissioni polemiche del filoleghista Leo Di Gioia). Il punto sui dossier agricoli è tracciato da Sa vino Muraglia, presidente regionale della Coldiretti: Il 26 luglio scorso siamo stati al Ministero dell'Agricoltura e con i vertici dirigenziali abbiamo approfondito tutti gli elementi sulla Legge Centinaio: occorrono ora i decreti attuativi che auspichiamo alla ripresa dei lavori, dopo le ferie, siano portati a termine dagli uffici. In questo contesto attendono chiarimenti i proprietari dei frantoi, il cui fatturato - soprattutto nel Salente - è stato falciato dalla Xylella. Alcuni hanno venduto i macchinari, ma gli imprenditori più importanti attendono di avere risposte concrete sui fondi promessi, spiega Muraglia. La Legge Centinaio, spiega ancora il leader della Coldiretti, è essenziale anche per le risorse da destinare al rimpianto degli ulivi. Qui il tema è temporale: ci sono limitazioni che complicano il quadro. In alcune zone sotto tutela, ci vuole il parere della Sovrintendenza. E questo ci fa correre il rischio di saltare l'appuntamento dell'autunno per reimpiantare. Non possiamo perdere altro tempo. La norma è stata fatta per dare il massimo della semplificazione mentre assistiamo al dialogo scomposto tra Regione Puglia e ministero. Al riguardo non ha aiutato rincontro che abbiamo avuto con il ministro Barbara Lezzi. Gli agricoltori pugliesi sono esausti e si scambiano fotografie della ricostruzione post alluvione in Alto Adige: sono bastati pochi mesi per avere già un nuovo percorso di produzione, mentre - dicono arrabbiati gli agricoltori - in Puglia i proprietari dei campi di ulivi malati non hanno ricevuto alcun sostegno. Per questo attacca Muraglia - la velocità è un elemento cruciale: i fondi di coesione sono fondamentali. Aspettare la lentezza della burocrazia è quasi un reato. Sul fronte del Psr la Coldiretti ha da tempo assunto una posizione polemica: Si sta facendo scorrere la graduatoria 5.2. Parliamo solo di 1000 aziende. Al momento non abbiamo alcun riscontro da Emiliano. Nessuno ci ha risposto. Emiliano non ha messo in pratica nessun atto nonostante i nostri rilievi. E il quadro potrebbe diventare ancora più complicato in termini di contenzioso. L'ultima riflessione riguarda la vendita della legna degli ulivi tagliati o eradicati per la Xylella: La legna andrà sul mercato, che però va organizzato. La legna secca non trasferisce la malattia, ma per l'Osservatorio fitosanitario le regole di trasporto sono stringenti al fine di evitare la diffusione del vettore. Stiamo immaginando un meccanismo di stoccaggio preliminare: una filiera da costruire, fermo restando che parliamo - analizza Miraglia - di un prodotto raccolto da migliaia di piccoli proprietari. La stoccata finale è per il governatore: Non abbiamo mai avuto un luogo dove ragionare con Emiliano o con l'assessore sul discorso legna. Abbiamo chiesto per anni un tavolo con Cnr e Osservatorio. La vendita della legna potrebbe essere un ristoro per un settore sofferente, ma ci vogliono regole lineari e non possiamo tracciarle da soli, conclude Muraglia. AGRICOLTURA IL NODO DELL'ACCESSO AI FONDI CASO VENDITA LEGNA Il mercato generato dai tagli degli ulivi malati ha bisogno di regole ma non c'è un luogo dove discuterne COLDIRETTI Savino Muraglia XYLELLA Un campo infetto con gli alberi eradicati -tit_org- Xylella, le procedure vanno semplificate e

POMPIERI AL LAVORO PER OLTRE QUATTRO ORE. TIMORI PER UNA ABITAZIONE
Le fiamme divorano la collina lambita la chiesetta dell'Alto

Evacuata una casa vacanza occupata da una famiglia di turisti

[Redazione]

ALLISTE POMPIERI AL LAVORO PER OLTRE QUATTRO ORE. TIMORI PER UNA ABITAZIONE Le fiamme divorano la collina lambita la chiesetta dell'Alto Evacuata una casa vacanza occupata da una famiglia di turisti ALLISTE. Ancora fiamme sulla collina della Madonna dell'Alto, tra Alliste e la sua frazione Feline. Nel pomeriggio di sabato un vasto incendio, che si è esteso per diversi ettari, ha distrutto alberi di ulivo e arbusti di macchia mediterranea, arrivando a lambire un'abitazione e la chiesa. Il rogo è scoppiato intorno alle 14. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Ugento e di Gallipoli e due squadre della protezione civile del posto, che a fatica sono riusciti a contenere l'incendio, lavorando per più di quattro ore. L'area interessata dalle fiamme, infatti, era difficilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso: gli operatori hanno dovuto farsi strada a piedi e spegnere il fuoco con i battifiamme, prima di poter intervenire con le autopompe. Le fiamme hanno interessato anche la pineta che si trova dietro alla chiesetta della Madonna dell'Alto, arrivando quasi a lambire l'edificio. Inoltre sono arrivate molto vicine a una villetta abitata da una famiglia di turisti. In supporto dei vacanzieri sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di Alliste. Non è ancora chiaro se il rogo abbia avuto origine dolosa. Quello che è certo è che non si tratta del primo incendio nella zona nel corso di questa estate, [p. t.] IN CENERE Ettari di macchia in fumo -tit_org- Le fiamme divorano la collina lambita la chiesetta dell'Alto

Fuochi e fiamme, finale movimentato per la festa

[Pa.bo.]

Castelvetero Finale poco piacevole per lo spettacolo pirotecnico in onore del patrono San Nicola: a Castelvetero si è infatti sviluppato un incendio domato solo grazie all'intervento di 5 volontari della protezione civile. Dopo lo spettacolo musicale tanta gente si era riversata sui marciapiedi della circonvallazione per assistere dall'alto ai tradizionali fuochi. Subito dopo la conclusione dello spettacolo alcuni fuochi ricaduti a terra hanno provocato l'incendio. In particolare delle scintille sono cadute sulla vegetazione incolta vicina al campo sportivo. Siamo intervenuti in cinque - spiega il volontario Antonio Finelli - per domare un incendio consistente che ha interessato le sterpaglie in località Funnone. Con l'acqua e a colpi di flabello abbiamo circoscritto l'area del rogo e gradualmente siamo riusciti a spegnere le fiamme. Va evidenziato che per l'occasione era stato predisposto un piano di sicurezza, e infatti, i volontari della protezione civile sono prontamente intervenuti e in pochi minuti hanno spento il rogo che poteva avere conseguenze dannose per la presenzadi vari alberi in zona. pa.bo. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Fiamme anche a Salandra e Garaguso

Matera, incendio tra via Levi e via Lanera

[Redazione]

Fiamme anche a Salandra e Garaguso **MATERA** - Vasti incendi anche ieri nel Materano. Nel pomeriggio di domenica nella città capoluogo fiamme in via Carlo Levi, tra l'incrocio con via Lanera fino all'altezza dell'Istituto Comprensivo "Semeria". A prendere fuoco alcune sterpaglie che hanno richiesto il pronto intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale. Sul posto anche gli agenti della polizia locale che hanno chiuso al traffico il tratto di strada interessato per agevolare le operazioni di spegnimento. Canadair in azione lungo la costa a Pistic- ci e sulla Collina. I roghi più vasti hanno interessato Salandra (non lontano dalla stazione di Ferrandina), Pomarico e diversi ettari di boschetto sono andati in fumo pure a Garaguso, in contrada Parata (vedi foto accanto). Altro incendio a ridosso della statale 106 Jónica non lontano dalla stazione di servizio "Pecan grill". Qui chiuso momentaneamente il traffico lungo la complanare. -tit_org-

Incendio sulla strada statale Fondovalle del Tappino, interviene la Protezione civile

[Redazione]

CAMPODIPIETRA. La protezione civile della Regione Molise è dovuta intervenire ieri mattina lungo la statale Fondovalle del Tappino, in agro di Campodipietra, per spegnere un incendio che si era sviluppato nei pressi del viadotto. Il loro intervento, infatti, è riuscito a scongiurare il peggio. I soccorsi in poco tempo hanno domato il rogo evitando che si diramasse e coinvolgesse la fitta vegetazione circostante. -tit_org-

Incendi in Calabria: rogo vicino Catanzaro minaccia le case, chiusa la SS280

Incendio oggi pomeriggio a Catanzaro: in fiamme arbusti e macchia mediterranea

[Redazione]

Un incendio è divampato oggi pomeriggio a Catanzaro, nella zona di via Barlaam da Seminara: in fiamme arbusti e macchia mediterranea. Il rogo è scoppiato nella zona adiacente alla SS80 e si è esteso rapidamente lungo il costone raggiungendo le case ed un capannone industriale. Sul posto i vigili del fuoco e un mezzo aereo. Per completare lo spegnimento in sicurezza, la SS280 è stata chiusa in direzione Lamezia Terme fino al termine delle operazioni.

Morto il turista francese disperso - Campania

Morto in un burrone. Le speranze di trovare ancora vivo Simon Gautier, il turista francese di 27anni disperso dal 9 agosto nel Golfo di Policastro durante un'escursione, si sono infrante inserata. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SAN GIOVANNI A PIRO (SALERNO), 18 AGO - Morto in un burrone. Le speranze di trovare ancora vivo Simon Gautier, il turista francese di 27 anni disperso dal 9 agosto nel Golfo di Policastro durante un'escursione, si sono infrante in serata. Il cadavere è stato individuato dagli uomini del soccorso alpino in zona Belvedere di Ciolandrea, nel comune di San Giovanni a Piro, in provincia di Salerno. "Sono distrutta, abbiamo avuto fino all'ultimo la speranza che Simon fosse ancora vivo", dice a caldo Asha, studentessa danese che condivideva a Roma l'appartamento con Simon. "Sono momenti terribili". I genitori del giovane hanno appreso la notizia nell'albergo di Policastro in cui alloggiano. Con il padre, la madre ed il compagno di quest'ultima, c'è anche la sorella di Simon. Ad informarli sono stati gli amici francesi del ragazzo, che lo hanno saputo da un giornalista. Un'equipe di psicologi francesi, messi a disposizione dall'ambasciata, hanno raggiunto l'albergo.

Epilogo tragico per il turista francese disperso nel salernitano: trovato morto in un dirupo. Si è tenuta in zona veglia di preghiera per lui

[Redazione]

[simone-gautier]Purtroppo non è più niente da fare per Simon Gautier, il turista francese di 27 anni disperso da nove giorni nel Golfo di Policastro durante un'escursione. È stato trovato morto dagli uomini del soccorso alpino in fondo ad un burrone in zona Belvedere di Ciolandrea, nel comune di San Giovanni a Piro, in provincia di Salerno. Oltre agli amici arrivati per aiutare nelle ricerche ormai da alcuni giorni, sono giunti anche l'ambasciatore di Francia a Roma, Christian Masset, e il padre di Simon stamattina. Era stato un grande dispiegamento di forze per le ricerche con il coinvolgimento di unità di personale specializzato dei vigili del fuoco e del soccorso alpino nonché cani molecolari e i volontari della Protezione civile. A nulla sono valsi gli sforzi. A dare l'allarme 9 giorni fa era stato lo stesso Simon che aveva chiamato il 118 di prima mattina spiegando proprio di essere caduto in un dirupo senza però riuscire a localizzarlo e dicendo di avere le gambe rotte. Il commento della madre: Ringrazio chi è intervenuto immediatamente. Simon prima di partire ha lasciato una mappa del percorso, ma non so se mio figlio ha cambiato idea ed ha preso un altro percorso. La vicenda ha suscitato commozione nel Golfo di Policastro dove si è svolta una veglia di preghiera. Gautier viveva a Roma e frequentava un dottorato in Storia dell'arte, dopo essersi laureato alla Sorbona. Era un appassionato di escursionismo e non era la prima volta che si cimentava in imprese del genere.

Simon, l'ultima notte sulla spiaggia di Scario. Ricerche nei crepacci del Cilento

Ricostruite le ore prima della scomparsa del turista francese. Droni e cani addestrati per trovare il giovane scomparso sui monti durante

[Redazione]

Ha dormito in spiaggia e poi si è incamminato lungo il sentiero, confida un investigatore. Potrebbero essere a una svolta le ricerche di Simon Gautier, lo studente francese di 27 anni, disperso da nove giorni in Cilento, lungo la costa di Scario, nel Comune di San Giovanni a Piro. Sono ore drammatiche, si cerca il disperso in un'area montuosa di 143 chilometri quadrati. Esplorazioni anche dal mare, con le motovedette a scrutare i dirupi della costa, e dall'alto con i droni. Dalla Francia sono giunti la madre e gli amici di Simon, ambientalista, attrezzato per i viaggi in solitaria. Ma questa volta un incidente lo ha sorpreso e tutti ora vivono ore drammatiche, nella spasmodica ricerca di una traccia. Turista francese disperso in Cilento, il Comune diffonde le foto dell'arrivo di Simon Il giovane, rimasto ferito durante un escursione, aveva allertato i soccorsi il 9 agosto scorso con un appello disperato al 112. Sto morendo di dolore, sono caduto in una scarpata, ho le gambe rotte, aiutatemi, vedo il mare ma non so dove mi trovo. L'ultima drammatica telefonata al 118 Ma ad oltre una settimana dalla richiesta di aiuto non è stato ancora possibile localizzarlo. A Policastro Bussentino sabato è arrivato anche il prefetto di Salerno Francesco Russo che ha tenuto un incontro operativo con i soccorritori presso il distaccamento dei vigili del fuoco. Cronaca Cilento, droni e speleologi per trovare il turista francese disperso da 8 giorni. La madre: "Ricerche insufficienti" di VINCENZO RUBANO All'incontro hanno partecipato anche il comandante provinciale dei carabinieri il colonnello Antonino Neosi, il Console francese a Napoli, ufficiale di collegamento dell'Ambasciata, rappresentanti del Dipartimento nazionale della Protezione civile, forze dell'ordine e il sindaco di Santa Marina, Giovanni Fortunato. E proprio quest'ultimo, venerdì sera, ha consegnato ai carabinieri della compagnia di Sapri alcune immagini del ragazzo riprese dalle telecamere della videosorveglianza comunale. Quando ho appreso la notizia che il 27enne sarebbe partito da Policastro racconta il sindaco Fortunato - mi sono attivato immediatamente con la polizia municipale per visionare i filmati della videosorveglianza comunale e, a distanza di alcune ore, siamo riusciti a individuare alcune immagini del ragazzo. Giovedì scorso, alle 16,10 racconta il sindaco - Simon è arrivato alla stazione ferroviaria di Policastro Bussentino, poi si è incamminato verso il porto e alle 16,44 si trovava alla foce del fiume Bussento dove ha acquistato delle bottigliette d'acqua. Adesso continua abbiamo la certezza che Simon sia partito realmente da Policastro. Questo può essere utile anche per un eventuale intervento dei cani molecolari addestrati per la ricerca delle persone. E grazie a queste immagini e ad alcune testimonianze, i carabinieri sono riusciti a ricostruire le ultime ore del giovane prima della scomparsa. Giovedì notte ha dormito sulla spiaggia di Scario - hanno spiegato gli inquirenti - e prima di addormentarsi ha spento il cellulare e ha riacceso alle 6 e mezzo del mattino, quando, presumibilmente, si è incamminato lungo il sentiero. L'ultima traccia, poi il grido di aiuto al 118.

Per Simon, l'escursionista disperso, si muove l'Ambasciatore di Francia

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Simon_Gautier]Il Prefetto di Salerno ha ricevuto questa mattina l'Ambasciatore di Francia in Italia con il quale ha fatto il punto sullo stato delle ricerche, che da giorni impegna centinaia di persone e mezzi per rintracciare il giovane francese Simon Gautier. Il Prefetto ha illustrato le attività svolte fin ora che hanno coinvolto un notevole numero di uomini e mezzi messi in campo in questi giorni, ulteriormente implementati nella giornata odierna. L'Ambasciatore ha ringraziato per l'impegno profuso da tutte le componenti operative delle Forze di Polizia e di protezione civile, offrendo complementare collaborazione del suo Paese alle operazioni in corso. Da stamane vi è stato un dispiego massiccio di squadre di ricerca, di unità di personale SAF dei Vigili del Fuoco che, insieme agli uomini del Soccorso Alpino, specializzati in tecniche speleo-alpino-fluviali, hanno controllato le aree più impervie. Con il coordinamento del Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, sono stati impiegati volontari di protezione civile, unità cinofile ed unità specializzate all'utilizzo dei droni e alla topografia applicata. Supporta le operazioni in corso un elicottero dei Vigili del Fuoco. [Facebook](#) [Twitter](#) [Whatsapp](#) [Google plus](#) [Condividi via Mail](#)

Incendio in un'abitazione ad Agropoli: salvati due anziani

[Redazione]

Approfondimenti Incendi, brucia ancora il Masso della Signora, corrono i vigili del fuoco 17 agosto 2019 Tensione ad Agropoli: si è verificato un principio di incendio in via Pisacane. Forse a causa di un corto circuito, è andata in fiamme un abitazione. Sul posto un volontario della Protezione Civile che ha prontamente staccato la corrente e ha fatto evacuare l'edificio, come riporta Infocilento. Il salvataggio: tratte in salvo due persone anziane residenti nella casa: allertati, dunque, i vigili del fuoco che hanno spento il rogo. Uno degli anziani è stato condotto in ospedale per accertamenti.

Una domenica di fuoco su tutto il territorio

Ettari di verde distrutti pure a causa della bruciatura delle stoppie

[Redazione]

EMERGENZA INCENDI IMPIEGATI ANCHE CANADAIR Ettari di verde distrutti pure a causa della bruciatura delle stoppie DONATO MASTRANGELO Una vera e propria domenica di fuoco con incendi che hanno interessato un po' tutto il territorio regionale. Bollettino nero anche su Matera e provincia con le squadre dei Vigili del fuoco e dei Carabinieri Forestali, dei volontari della Protezione Civile e del personale alle dipendenze della Regione impegnati su vari fronti per l'intera giornata per domare i focolai che hanno bruciato centinaia di ettari di vegetazione e di macchia mediterranea in particolare. La Soup regionale, la Sala operativa unificata permanente della Protezione Civile, ha impiegato anche due aerei Canadair per lo spegnimento degli incendi. Roghi sui quali, purtroppo, grava l'incuria dell'uomo tanto che il disaster manager Pio Acito punta l'indice sulla improvvida pratica di alcuni agricoltori di bruciare le stoppie che sarebbero la causa del 70-80 per cento degli incendi. Succede - tuona Acito - che veri delinquenti per bruciare le loro stoppie distruggono boschi, alberature, siepi, provocando in Basilicata, gravi danni, grandi fatiche per i vigili del fuoco, i forestali, i volontari, la Soup regionale che ieri ha svolto davvero un lavoro esemplare. Se un amministratore regionale avesse fegato dovrebbe proporre la cancellazione di ogni forma di contributo alle aziende agricole che praticano o subiscono la bruciatura delle stoppie. Sin qui lo sfogo di Acito che sottolinea come, dopo la soppressione del Corpo Forestale dello Stato, si sia considerevolmente attenuata l'opera di presidio e controllo del territorio vanificando l'ottimo lavoro profuso negli anni scorsi. Tutte le squadre dei Vigili del fuoco ed i volontari convenzionati hanno dovuto lavorare alacremente sin da ieri mattina. A Matera per circoscrivere le fiamme a Lanera sono stati impiegati anche quattro unità dei vigili del fuoco discontinui. Roghi si sono propagati anche in prossimità della superstrada Bradanica in torno all'Oasi naturalistica di San Giuliano. In provincia particolarmente impegnativo è stato l'incendio che si è sviluppato nell'area situata tra la ex strada statale 176 a Craco Peschiera e Pisticci non distante dai pozzi dell'Eni. I vigili del fuoco sono intervenuti anche in zone impervie per la presenza di canali e formazioni calanchifere. Altri focolai si sono propagati a Montescaglioso, Ferrandina, Accettura, Pomarico, Miglionico, Tricarico, Garaguso e Grottole. A Pomarico e Pisticci gli incendi hanno lambito anche alcune aziende agricole e masserie. In fumo svariati ettari di macchia mediterranea. A sintetizzare la gran mole di lavoro per gli operatori antincendio nella penultima domenica di Ferragosto anche la confessione di un funzionario della sala operativa della Protezione Civile di Potenza. Non è stata - ha dichiarato l'operatore, ancora alle prese in serata con le emergenze - una giornata tranquilla. IN Interessata dai focolai anche l'area di Lanera e la zona bradanica a ridosso dell'oasi naturalistica di San Giuliano;

LE FIAMME HANNO INTERESSATO L'EX ZANINI E SI SONO PROPAGATE A CAUSA DELL'ERBA ALTA

Melfi, un grave incendio ha colpito la zona industriale

[Redazione]

LE FIAMME HANNO INTERESSATO L'EX ZANINI E SI SONO PROPAGATE A CAUSA DELL'ERBA ALTA Melfi, un grave incendio ha colpito la zona industriale LE FIAMME HANNO INTERESSATO L'EX ZANINI E SI SONO PROPAGATE A CAUSA DELL'ERBA ALTA Melfi, un grave incendio ha colpito la zona industriale Un grave incendio si è sviluppato ieri, nel tardo pomeriggio, nella zona industriale di Melfi. Le fiamme, intense e che hanno sviluppato grosse nubi di fumo nero, hanno interessato lo stabilimento Plastiche Melfi, azienda che produce plastiche per la FCA. Sul posto sono intervenuti subito i Vigili del Fuoco e i Carabinieri, che hanno delimitato la zona. Nonostante non vi sia la certezza assoluta, sembrerebbe che le cause dell'incendio siano derivante dall'erba incolta attorno lo stabilimento. Non sono stati riportati feriti. Il primo cittadino, intanto, ha tranquillizzato la cittadinanza sui social, sottolineando che Stiamo acquisendo informazioni per capire se ci sono rischi di contaminazione per i quali assumere provvedimenti. Gli eventuali rischi di contaminazione al momento appaiono non preoccupanti. -tit_org-

Sorrento, Pedrabissi sconvolge il Giugliano

[Redazione]

Entra nella ripresa e sconvolge la gara facendo il bel tempo per i costieri edil maltempo per i tigrotti che erano rimasti in dieci. L'immagine pu  contenere: spazio all'aperto Foto tratta dal diario di Facebook del Sorrento 1945 Redazione Pedrabissi entra nella ripresa, sconvolge la gara e mette ko il Giugliano. Il neoacquisto dopo espulsione al 11 della ripresa di Mennella, entra al 26 al posto di Vitale e sulla fascia sinistra non fa capire pi  nulla ai tigrotti, dapprima confeziona per Gargiulo che rifinisce in rete e poi lui stesso raddoppia. Una gara giocata al Vallefucio di Mugano sotto un sole cocente che non ha cotto molto nella prima frazione dove si   visto di pi  il Sorrento che ha sfiorato la rete, mentre ha cotto molto nella ripresa quando dal 11 in poi si   vista espulsione e le tre reti che hanno definito la gara. Le reti Tutte avvengono nella ripresa, caratterizzata dall'espulsione al 11 di Mennella, in dieci i costieri ne approfittano e si portano in vantaggio al 26 con un contropiede confezionato da Pedrabissi sulla sinistra (lanciato da Bonanno), mette la sfera al centro e Gargiulo non fallisce il bersaglio. Non lo fallisce al 41 lo stesso Pedrabissi che rifinisce un contropiede nell'angolino, ma i tigrotti ruggiscono dopo 180 con un tiro violento dal limite di De Vena che si insacca alle spalle di Scarano. La gara Si   giocata sotto un sole cocente ma la prima frazione non ha cotto molto, ha visto qualche buona sortita dei locali ma i sorrentini hanno avuto qualcosa in pi : 23 Bonanno batte al volo da centro area ma non trova lo specchio della porta, dopo una lunga rimessa laterale di Masullo. Al 35 Cassata si invola sulla destra, crossa dal fondo, Bonanno fa da sponda a La Monica che innesca una palla parata a terra da Maisto. Da parte giallobl  ciprova per tre volte Ruggiero (5, 11 e 28) ma due manda alto ed una al lato. La ripresa   caratterizzata dall'espulsione diretta al 11 di Mennella che commette un fallo scomposto, il Sorrento cerca di approfittarne al 16 con la conclusione di Bonanno sul primo palo e estremo giallobl  mette in angolo. Lo stesso attaccante fallisce al 19 il rigore mandando la sfera a battere contro il palo, massima punizione decretata per atterramento di Pedrabissi ad opera di D'Alessandro. D'ora in poi si vede solo il Sorrento che dapprima si porta in vantaggio con Gargiulo e poi raddoppia con Pedrabissi, ma dopo subisce accorciare le distanze da parte di De Vena. L'ultimo sussulto arriva al 47 quando Pedrabissi si libera e mette in moto Bozza oltre che in area spreca mandando alto il tris. Passato il turno i costieri giocheranno in casa, stadio da vedere per l'indisponibilit  del campo Italia per il rifacimento del manto erboso sintetico, contro il Gladiator per il primo turno di Coppa Italia. COPPA ITALIA SERIE TURNO PRELIMINARE GARA 38 GIUGLIANO SORRENTO 1-2 Goals: ST: 26 Gargiulo (S), 41 Pedrabissi (S), 43 De Vena (G). Giugliano (4-3-3): Maisto; Alessandro (40 st Marigliano), Carbonaro, Impagliazzo, Mennella; Ruggiero, Liccardo, Angelo (22 st Capone); Alvino, De Vena, Caso Naturale. A disp: Mola, Ausilio, Micillo, Capuano, Manzo, Granata, Orefice. Allen: Massimo Agovino. Sorrento (4-4-2): Scarano; Peluzzi, Cacace, Fusco, Masullo; Cassata (34 st Bozza oltre), La Monica (13 st Vodopivec), De Rosa, Vitale (13 st Pedrabissi); Gargiulo, Bonanno (49 st Sannino). A disp: Semertzidis, Alterio, Cesarano, Esposito, Cinque. Allen: Vincenzo Maiuri. Arbitro: Cosimo Delli Carpini di Isernia. Assistenti: Marco Di Bartolomeo (Campobasso) Matteo Gentile (Isernia). Espulso: 11 st Mennella (G) per fallo scomposto. Ammoniti: pt 9 Alessandro (G), Gargiulo (S), Carbonaro (G), 37 Bonanno (S); st 25 Capone (G), 48 Maisto (G). Note: giornata serena e calda, 33; erba sintetica buona; spettatori 650 circa (150 circa da Sorrento) Angoli: 0-1. Recupero: 1 pt e 4 st. GiSpa Pi  informazioni su abbate Calcio coppa italia gara Giugliano ko partita Pedrabissi sconvolge serie sorrento 1945 sport Accedi tramite Facebook

Trovato morto Simon Gautier il turista francese di 27 anni disperso nel Cilento

[Redazione]

Salerno. Trovato morto Simon Gautier il turista francese di 27 anni disperso nel Cilento. È stato ritrovato senza vita il corpo di Simon Gautier, il turista francese di 27 anni disperso da nove giorni nel Golfo di Policastro durante un'escursione. Il corpo dell'escursionista è stato individuato dagli uomini del soccorso alpino in fondo a un burrone in una zona di Belvedere di Ciolandrea, nel comune di San Giovanni a Piro, in provincia di Salerno. Prima della terribile scoperta, sul posto sono arrivati anche l'ambasciatore di Francia a Roma, Christian Masset, e il padre di Simon. In mattinata, a Salerno, il prefetto Francesco Russo ha incontrato il diplomatico per fare un punto della situazione. Russo ha sottolineato il massiccio spiegamento di forze in campo con il coinvolgimento di unità di personale specializzato dei vigili del fuoco e del soccorso alpino. Le ricerche si sono svolte su un territorio con molte asperità in cui sono presenti numerosi dirupi e inghiottitoi. Sono stati utilizzati anche i cani molecolari, addestrati per muoversi in territori montani. Alle ricerche hanno partecipato anche volontari della Protezione civile e una ventina di amici di Simon, giunti dalla Francia. A dare l'allarme è stato proprio l'escursionista francese con una telefonata al 118, venerdì 9 agosto verso le nove del mattino. Simon ha chiesto aiuto dicendo di essere ferito alle gambe per essere caduto in un dirupo. Mi potete aiutare. Sono caduto, ho due gambe rotte, dice il giovane, che dice di non sapere dove si trova e chiede di essere localizzato. Non vi possiamo localizzare, siete in casa, per strada, da solo?, gli domanda l'operatore del 118. In realtà sono in campeggio, o meglio sto camminando da solo. 118: Lei è caduto in una scarpata o in pianura?. No, in scarpata, mi potete aiutare?. Da quanto ricostruito, il 27enne, giovedì 8 agosto, dopo essere giunto in treno alla stazione ferroviaria di Policastro, avrebbe dormito in tenda sulla spiaggia di Scario. Avrebbe, poi, spento il proprio cellulare durante la notte per riaccenderlo intorno alle 6 e mezzo del mattino, quando, presumibilmente, ha iniziato il suo percorso escursionistico, diretto da Policastro a Napoli. Ciò è stato confermato dalla madre di Simon, Delfina Godard, tramite il sito di informazione on line Trekking tv del Golfo di Policastro. Ringrazio ha detto la signora Gautier che è intervenuta immediatamente. Simon prima di partire ha lasciato una mappa del percorso, ma non so se mio figlio ha cambiato idea ed ha preso un altro percorso. La vicenda ha suscitato emozione nel Golfo di Policastro, dove è svolta un'aveglia di preghiera. Gautier viveva a Roma e frequentava un dottorato in Storia dell'arte, dopo essersi laureato alla Sorbona. Era un appassionato di escursionismo e non era la prima volta che si cimentava in imprese del genere. Più informazioni su Cilento Salerno e Provincia Accedi tramite Facebook

Canadair attivi pure in Basilicata

[Redazione]

SONO stati 21 ieri gli interventi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, per le operazioni di spegnimento di incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili alle ore 18.30 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAÜ) del Dipartimento hanno riguardato in 7 casi la Calabria, in 5 la Basilicata, 2 rispettivamente Lazio, Puglia e Sicilia, e uno ciascuno Campania, Molise e Sardegna. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei -15 Canadair e 4 elicotteri del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 14 roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente sono proseguite fino al tramonto. -tit_org-

INCENDI Gli interventi della Protezione Civile**Una domenica in fiamme roghi anche in Puglia***[Redazione]*

Gli interventi della Protezione Civile Una domenica in fiamme Spenti roghi anche in Puglia BARI - Sono stati 21 ieri gli interventi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, per le operazioni di spegnimento di incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento hanno riguardato in 7 casi la Calabria, in 5 la Basilicata, 2 rispettivamente Lazio, Puglia e Sicilia, e uno ciascuno Campania, Molise e Sardegna. Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei -15 Canadair e 4 elicotteri dei Vigili del Fuoco - ha permesso di mettere di spegnere 14 roghi. PUGLIA Operazione verità sulla' i -tit_org-